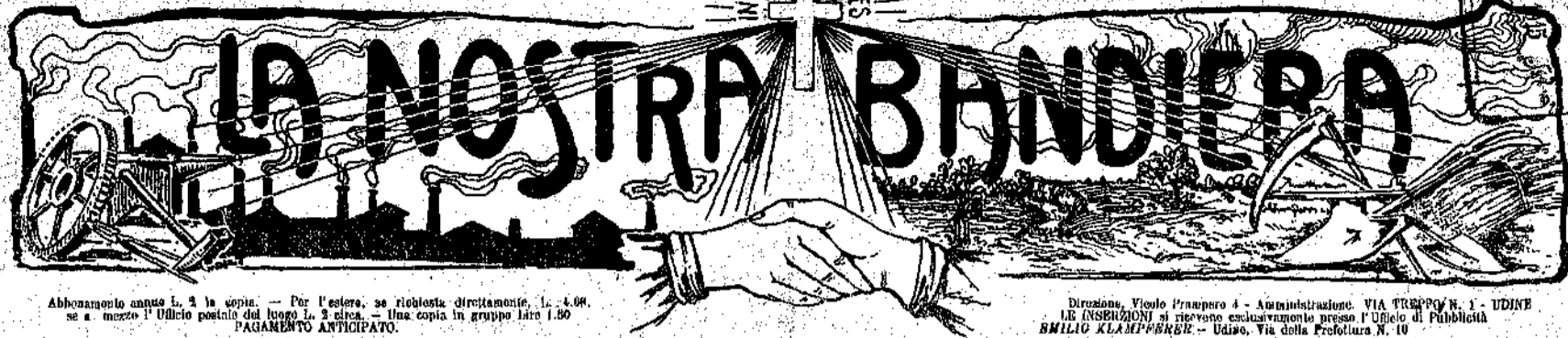


19 APR 1915



Abbonamento annuo L. 3 la copia. — Per l'estero, se richiesta direttamente, L. 4.00. se a mezzo l'Ufficio postale del luogo L. 3 circa. — Una copia in gruppo lire 1.50 PAGAMENTO ANTICIPATO.

Direzione, Viale Prampiero 4 - Amministrazione, VIA TREPPO N. 1 - UDINE LE INSCRIZIONI al nuovo regolamento presso l'Ufficio di Pubblicità EMILIO KLAMPFERER - Udine, Via della Profolatura N. 10

E perchè non noi?...

A Pisa, in questi giorni, alla presenza di S. E. il Cardinale Muffi si è tenuto un ruscitissimo Convegno giovanile.

A Cremona, quasi come omaggio al nuovo Vescovo mons. Cazzani, si tennero i giovani per intensificare la loro azione, si contarono ed erano più di un migliaio. Mons. Cazzani volle intervenire, l'on. Miglioli parlò e discussero e decisero e fecero seri e risoluti propositi.

A Brescia i giovani accorsero per due sere numerosissimi e affollarono l'ampio salone della Pace per ascoltare quel mago della parola, che è l'abv. Martire, consigliere comunale di Roma.

Questo si fa altrove, e da noi? La nostra azione giovanile a qual punto è? come si esplica? Facciamo un po' di esami di coscienza serio e appassionato e purtroppo, dovremo ammettere che potremmo fare molto e molto di più. La colpa sarà del centro della nostra organizzazione giovanile, ma la colpa molte volte viene anche dalla periferia. Quanto spesso non succede che si battono i lusi di questo immenso pianoforte che è la nostra organizzazione e dovrebbe essere anche tanto sonoro — e il suono non viene, le singole corde non rispondono all'invito. Quante volte — per uscire di metafora — non si mandano circolari e non si hanno risposte. Quante volte non si invitano i giovani ai Circoli ad un'azione concorde, efficace e non si sente rispondere: non si può; le condizioni attuali non lo permettono.

Sono note dolorose, sono constatazioni spiacevoli ma che ci venivano alla mente leggendo quello che si fa altrove e anche... pensando a quello che si potrebbe fare qui.

In quanti paesi non si trovano i nostri buoni soldati abbandonati. I giovani dei nostri Circoli non potrebbero avvicinare questi poveri soldati soli, soli — che tante volte patiscono, immensamente patiscono — e infondere in loro i principi nostri ed aiutarli a compiere sempre e in tutto il loro dovere, anche con sacrificio, se la Patria questo avesse a richiedere?

Ecco un'azione del momento da compiersi, ad esempio, dai nostri Circoli.

Noi l'abbiamo proposta e speriamo non sia solo un pio desiderio.

Lavorano altrove, lavoriamo pur noi, anche perchè nell'azione giovanile sta tutto l'avvenire nostro. Dai nostri giovani soldati, dal valore che essi dimostreranno — se la patria lo richiederà — sul campo di battaglia, dipenderà la grandezza d'Italia e dalla seria organizzazione giovanile dipenderà il trionfo della nostra fede.

co austriaco nella Bucovina, sul Dniester.

In Francia

In Francia continuano con la consueta violenza gli attacchi francesi a Berry au Bac, tra la Mosca e la Mosella, a Combra, ad Ailly ecc. tutti falliti, dice il comunicato tedesco. Il comunicato francese si limita a dire: « Nulla da segnalare » e da invece notizie dei « raids » aerei tedeschi, nei quali parecchi ufficiali trovarono la morte.

Nei Dardanelli

Una ripresa d'attività si è avuta invece nei Dardanelli. Il comunicato turco dice che alcune navi degli alleati presentatesi all'imbocco dello stretto, dovettero ritirarsi dopo uno scambio di cannonate con le batterie di terra: una corazzata e una controtorpediniera sarebbero state colpite. Notizie da Tenedo dicono che la controtorpediniera inglese « Renard » si è spinta il 12 per 10 miglia addentro allo stretto, raggiungendo una distanza non ancora toccata da altre navi.

I veri colpevoli

A Venezia si è discussa una delle solite cause. Una giovane del popolo, ingannata dal suo amante e abbandonata dopo d'esser divenuta madre, aveva cercato farsi vendetta da se stessa, aggiungendo all'immoralità l'assassinio. Un bel giorno, incontrato il ballimbusto complice del suo peccato, gli aveva inferto una pugnalata, con tutta la buona idea di fargli la festa. Il colpo fallì. Il giovane guarì e... andò in Libia. La povera donna invece comparve alla Corte d'Assise, piangendo e tremando. Come è vero che l'abissio chiama l'abissio e che il peccato genera il dolore!

Ecco come ed a chi il Pubblico Ministero, cav. Brisotto, attribuisce le cause originarie di questi vergognosi drammi, che disonorano famiglia intere:

« I colpevoli devono trovarsi tra i genitori, che, inadempienti ai doveri loro demandati verso i figli, permettono che in essi, ancora in giovanissima età, si sviluppino — non a tempo soffocato — il germe della corruzione. Ai padri ed alle madri è rivolta la mia parola; a quei padri ed a quelle madri — dice il P. M. con voce vibrante di giusta rampogna — che non sentono la spiritualità della loro missione, che non curano i figli, talvolta colla loro negligenza permettendo l'avverarsi di fatti su cui poi invano plangeranno. Costoro sono i veri responsabili di questo frequente ripetersi di immoralità, che spesso volte trascina un padre od un fratello a chiudere con un colpo di rivoltella simili tristi episodi. Prima che avvenga il male si eserciti la vigilanza dei genitori, o dei fratelli sulle incaute e sentimentali sorelle ».

ANIMA BELGA

In un Patronato di Liegi, i bimbi fanno rievazione. Uno cade malamente e si rompe un braccio.

Tutti accorrono per recar soccorso.

Chi con aceto per bagnargli la fronte; chi con acqua per lavar la ferita...

Uno presenta al bambino del cognac: ferri, bevi, bevi: questo rianima!

Il piccolo ferito (un bimbo di tredici anni) guardando con espressione di gratitudine il suo benefattore, allontana dolcemente il bicchiere che gli viene offerto e: « Grazie — dice con fil di voce — grazie io sono iscritto alla Lega di Temperanza ».

La guerra

Nel Carpazi
Noi Carpazi, a quanto afferma il comunicato di Poczard — dopo qualche perdita — proseguono la loro avanzata sul versante ungherese scendendo lungo le rive dell'Ondava ed hanno anche riportato un successo in direzione di Uzok. Senonchè anche il comunicato di Vienna annuncia che gli alleati hanno ripreso una posizione a nord-ovest di quel passo, occupata parecchi giorni or sono dai russi.

Nella Galizia
Nella Galizia sud-orientale e nella Bucovina, annunciano da Vienna, regna la calma. Viceversa i russi parlano di uno sfortunato attacco

CORRIERE SETTIMANALE

Giovedì 8 Aprile.

ROMA. — Si comunica che a Basilea nella Svizzera ha la sua sede una vera società per lo spionaggio e che settimanalmente partono da Roma corrieri con ricche notizie.

TORINO. — Fu spedito mandato di cattura contro l'avvocato Valbega accusato di appropriazione indebita per lire 300 mila.

MILANO. — I socialisti di Milano sono in cerca di un assessore del lavoro. Hanno pregato anche Pon. Turati ma si ebbero un bel no.

Venerdì 9 Aprile.

CIVITA' CASTELLANA. — La maestra comunale Augusta Del Frate ha fatto pignorare i mobili del municipio perchè non le si volevano pagare lire 352 che le spettavano per supplenze.

RAVENNA. — Fu arrestato il soldato Machella Spataco perchè accusato di appropriazione indebita per lire 135 mila. Machella era cassiere di una Cooperativa di Baia Bianca (Repubblica Argentina).

POTENZA. — Una fratta colossale lunga quattro chilometri discesa dal monte Foy si è abbattuta nei pressi di Poterno. Un ponte ferroviario è rimasto lesionato e uno strada di quel comune danneggiata.

Sabato 10 Aprile.

ROMA. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. Decreto in forza del quale le Camere di Commercio di Venezia e Udine sono autorizzate ad applicare una tassa sui commercianti temporanei e girovagli dai propri distretti.

BERLINO. — Si apriva ufficialmente che il 1 aprile si trovavano prigionieri in Germania, francesi 3808 ufficiali o avventi, russi 5140 ufficiali o assimilati; 504.210 soldati; — belgi 647 ufficiali o assimilati e 39630 soldati — inglesi 520 ufficiali e 20307 soldati — In totale si trovano in Germania 872.809 prigionieri.

Domenica 11 Aprile.

GORGONZOLA. — Nelle elezioni politiche il candidato costituzionale appoggiato dai nostri, Sfoli Legnani, riportò più di 4 mila voti sopra il candidato avversario bloccardo.

FERRARA. — Podrocca che si era fatto portare come candidato politico a Ferrara contro il prof. Sitta fu rigettato con tremila voti di meno del candidato liberale. Buona bastonata questa.

CONEGLIANO. — I cattolici hanno ottenuto una bella vittoria al campo scolastico: hanno ottenuta l'autonomia scolastica.

BRESCIA. — Con grande intervento di popolo e di tutti gli amici nostri compresi i deputati Longhini e Tovini si è celebrata la commemorazione delle dieci giornate.

Lunedì 12 Aprile.

LUCCA. — La Banca del « Credito Toscano » ha chiuso gli sportelli, presentando dichiarazione di fallimento. Si ha un passivo di quasi un milione.

MILANO. — A Crescenzo il contadino Correvaggi tenendo due contadini in cortile che litigavano scese per mettere la pace e fu ucciso.

NAPOLI. — Sono arrivati in porto sette vapori carichi di carbone per un complessivo tonnellaggio di 25109 tonnellate e otto piroscafi con 40121 tonnellate di grano.

TORINO. — S. M. il Re ha nominato Cavaliere della Corona d'Italia don Giocondo Fino apprezzatissimo compositore di musica.

FIRENZE. — Il giovane Aldo Cresciani avrebbe inventato un nuovo apparecchio affondamine basato nella sua azione sulle onde herziane. Le prove sono riuscite magnificamente.

Martedì 13 Aprile.

LILLA. — Tre soldati inglesi che si trovavano prigionieri in Francia hanno chiesto di passare dal protestantesimo al cattolicesimo. Hanno ricevuto il Battesimo, la Cresima e la Prima Comunione.

TOKIO. — Nelle miniere di carbone fosse di Ubo è avvenuto un cedimento di terreno e sono scomparsi 300 operai.

ROMA. — Il Papa ha mandato al Cardinale Mercier 25 mila lire per il Belgio.

SAN DOMINGO. — E' scoppiata in quella Repubblica una nuova rivoluzione.

MILANO. — Essendo morto un elettricista, certo Marcora, colpito da una bastonatura durante le dimostrazioni di domenica, i socialisti milanesi hanno deliberato lo sciopero generale per 24 ore.

Mercoledì 14 Aprile.

MILANO. — Si è attuato lo sciopero generale per l'uccisione dell'operaio Marcora. I futuristi misero in onore i socialisti. Dopo il sciopero tafferugli con feriti provocati dai rivoluzionari.

NAPOLI. — E' passata per Napoli un ex-terribile brigante, tale Antoni, Signorilli liberato per grazia sovrana dopo aver scontato nei diversi penitenziari 35 anni di ergastolo. Esso faceva parte di una terribile banda organizzata nel 1875 nelle campagne intorno a Trapani. L'ergastolo è ripartito tutto per Palermo e Trapani.

RIETROGRADO. — Una esplosione si è prodotta in una casa del sobborgo di Valkova ove si fabbricava clandestinamente dell'atocof. L'esplosione ha determinato un violento incendio nel quale 15 uomini hanno trovato la morte.

La buona parola

S. Giov. II.

Gesù disse ai farisei: Io sono il buon pastore. Il buon pastore sacrifica la propria vita pel bene delle sue pecorelle. Il mercenario invece è quegli che non è pastore, che non ha pecore proprio sue, quando vede comparire il lupo, tosto abbandona il gregge, e il lupo avanza, rapisce o disperde il gregge. Il mercenario fugge perchè è mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, e conosco le mie pecorelle ed esse, conoscono me... Ho ancora altre pecore che non sono di questo gregge: anche queste è necessario che io raduni, ed esse ascolteranno la mia voce e si farà un solo ovile ed un solo pastore.

RIFLESSIONE.

Calava la sera e sulla strada di Betania ritornavano ai loro chiusi le pecore guidate dai pastori. Questa vista ispirò forse il discorso di Gesù, del quale S. Giovanni ci ha conservato un suntuo, discorso che può darsi il grido della carità indignata. Gesù vedeva che i farisei si avevano usurpato sul popolo una influenza scandalosa; nel loro orgoglio col lustro della scienza e coll'invano della autorità pretendevano di essere la porta del cielo mentre in realtà devastavano il gregge corrompendolo con falsa dottrina. Ed esclama: Io, io solo sono il buon pastore e ne dà il segno che lo distingue, l'amore al gregge fino all'eroismo, fino al sacrificio di se stesso. E la vita di Gesù difatti è stata un sacrificio continuo: la povertà di Bellem, la miseria dell'esilio, l'oscurità di Nazaret, le contraddizioni, le critiche, le calunnie durante la vita pubblica, i dolori infine del Calvario mostrano ad evidenza l'amore di Gesù per le anime, e come siano vere le sue parole, che per le anime egli spende volentieri la sua vita.

Erede di questo spirito è il sacerdote: egli ama le anime fino al sacrificio. Ama l'infanzia e la giovinezza o la sua felicità consiste nell'istruire e nel preservare dal male le anime giovinette. Ama l'età matura e la conserva nell'onorata via del bene. Ama la vecchiaia e corre ove una vita si spegne per aprirle con un ultimo perdono gli orizzonti dei nuovi dell'eternità. In chiesa e fuori di chiesa, preghi o lavori, egli consuma la vita per il bene delle anime.

Il mercenario non fa così: abbia pur egli belle parole sul labbro, faccia pure larghe promesse, di fronte al sacrificio si ritira. Il sacerdote sta, anche se gli dovesse andar la vita.

Amiamo, ascoltiamo quindi il sacerdote: egli solo è l'erede della dottrina e dello spirito di Gesù.

« Ogni giorno che passa è una battaglia vinta »

Cifre anormali
Alfredo Neymark, il valoroso direttore del « Rentier » calcola che i primi sei mesi di guerra abbiano costato alle potenze belligerane della sola Europa circa quarantasette miliardi di lire con divisi. Costo dei primi sei mesi di guerra

	TOTALE	AL MESE
	LIRE	LIRE
Germania	10,625,000,000	1,770,000,000
Austria-Ungh.	7,500,000,000	1,250,000,000
Russia	10,625,000,000	1,770,000,000
Francia	8,125,000,000	1,354,000,000
Inghilterra	6,000,000,000	1,000,000,000

La spesa di guerra al mese, va da un minimo di un miliardo di lire per l'Inghilterra ad un massimo di un miliardo 770 milioni per la Germania e per la Russia; ossia da 30 a 60 milioni al giorno, per ciascun Stato.

Ormai nessun paese guarda più per il sorriso: aerea debiti ed esente prestiti a miliardi.

Tutto sommato la previsione nostra è di 400 milioni di spese al mese; qualora l'Italia intervenisse, in primavera, la campagna costerebbe a tutto il 1915 — compreso il miliardo iniziale già decretato — circa 5 miliardi di lire, cioè una somma che rappresenta il quarto quinto del costo di tutta la rete ferroviaria di stato dell'Italia.

Le imposte

Viene ora la dolente nota delle imposte. L'Inghilterra ha già applicato circa un miliardo e mezzo all'anno di nuove imposte.

Dato il suo sistema di ammortizzare rapidamente i debiti di guerra, è probabile dovrà ancora accrescere le imposte. Felice lei che può farlo.

In Francia si prevede già la necessità o la probabilità di un aumento di tasse per un miliardo all'anno.

Alla loro volta, Germania ed Austria non potranno sottrarsi alla dura necessità di applicare anche esse, più o meno presto un miliardo di nuove imposte.

Il crollo del dollaro pubblico

Il consolidato inglese a mezzo per cento è quotato a 69; il 3 per cento francese a 71; il 3 per cento tedesco cui è proibito pubblicare i corsi in Germania è verso 55; i titoli di Stato dell'Austria - Ungheria sono inavvertibili e non hanno più quotazione di sorta.

Quanto alla valuta, l'Inghilterra e Francia hanno la carta alla pari coll'oro; la Germania perde dal 10 al 15 per cento secondo i momenti; l'Austria dal 15 al 20 per cento.

Questi sono i frutti che i paesi belligeranti raccolgono dalla follia collettiva che si ha invasi e non siamo ancora nel periodo decisivo della immare lottata!

Il suicidio del Europa

Cessato il periodo della follia collettiva il giorno inesorabile dei conti deve venire per tutti e andrà d'aver ragione l'indiano educato in Inghilterra a cui si attribuisce il detto che: « Europa si suicida a beneficio del Giappone e degli Stati Uniti ».

I paesi dominatori, le grandi nazioni dell'avvenire non saranno gli Stati vincitori, ma quelli che rimangono neutri avranno risparmiato le loro riserve di uomini e di danaro, come appunto accortamente hanno fatto e fanno gli Stati Uniti, e come alcuni pare vogliono invidiare all'Italia, tanto che ad ogni piè sospinto tentano caricarla nel vortice della rovinosa e disastro.

E intanto nulla di decisivo giunge dai due teatri delle operazioni militari. Otto mesi di lotta hanno soltanto dimostrato tutta la vacuità delle illusioni popolari e delle stesse previsioni politiche e militari; l'ingresso dei tedeschi a Parigi, la marcia dei russi su Berlino o su Vienna; lo sfacciamento dell'Austria; tutto finora è svanito nel nulla.

La forza degli eventi ha distrutta ogni illusione ed ogni previsione dell'una e dell'altra parte.

Ci siamo sempre astenuti e ci asteniamo da previsioni; ma possiamo ben fare una constatazione di fatto.

Mentre scrivevamo tra le due parti belligeranti si è stabilito per terra una specie di equilibrio di forze: nessuna vince e nessuna è sconfitta. Una situazione simile può durare a lungo: lord Kitchener prepara il nuovo contingente inglese — o la leva obbligatoria? — per la primavera del 1916.

Albergo-Restaurant Lombardia Ottima cucina - Vini Nostrani, Verona, Chianti e in bottiglia - Stanze elegantemente ammobigliate da L.150 in più - Prezzi convenientissimi. UDINE - Via Bellini (Piazza Vittorio Emanuele) - UDINE

L'equilibrio delle forze militari tende a sostituire all'impero delle armi la lotta dell'economia, alimentare o finanziaria che è ancora più lenta e più lunga.

Tutto sta a vedere se Austria e Germania dispongono, come esse asseriscono, dei mezzi alimentari per giungere sino ai raccolti del prossimo agosto.

Se esse riescono a superare l'agosto, soprattutto integrando mediante carni e pesce, la deficienza di cereali, assai probabilmente la guerra si prolungherà al 1916.

Ed è questa una eventualità di cui bisogna tener conto con «matura riflessione».

La guerra costerebbe all'Italia 14 milioni di lire e qualche migliaio di vite al giorno.

Una guerra iniziata a primavera e prolungata al 1916 a quale data prova porrebbe le risorse economiche e finanziarie, lo spirito morale e la resistenza psicologica della nazione?

Ecco perché ogni giorno che passa per l'Italia è una battaglia vinta.

PER GLI EMIGRANTI L'ASSICURAZIONE INFORTUNI IN GERMANIA

(Continuazione vedi numero precedente)

In che consiste l'indennità

In caso di lesione l'indennizzo dell'fortunato è costituito:

1. - Dalla cura medica a cominciare dal principio della 14ª settimana.

2. - Da una rendita che sarà corrisposta finché dura l'incapacità al lavoro.

La cura medica può essere effettuata a domicilio oppure in ospedale.

Essa comincia solo dopo tredici settimane, poiché c'è la Cassa Malati ossia la assicurazione di malattia che deve pensare per questo primo periodo.

La rendita si distingue in rendita completa o «Vollrente» ed in rendita parziale o «Teilrente». La rendita completa equivale a due terzi (cioè circa 66 per cento) del salario e viene corrisposta al sinistro che si trovi del tutto inabile al lavoro, la rendita parziale invece viene accordata a coloro che solo in parte sono inabili; si dice parziale, perché corrisponde sempre ad una parte della rendita completa.

Dato il caso che l'infortunato si trovi in condizione tale da non poter vivere senza l'assistenza indispensabile di un'altra persona, può venirci accordata una rendita che maggiore della «Vollrente», non oltre però all'ammontare del salario annuo per il periodo dell'infortunio.

Questa rendita viene chiamata in Germania «Hilfsrenten».

La legge tedesca ha lo scopo di indennizzare i danni individuali (indiretti e diretti). Essa quindi da una parte cerca di garantirli al più presto al sinistro e di ricompensarli per quanto possibile la sua primitiva capacità lavorativa, d'altra parte di compensare in massima parte la perdita di capacità lavorativa causata dall'infortunio.

(continua)

Crediti dei rimpatriati verso le Società minerarie della Meurthe et Moselle.

Togliamo da La Concordia di Portogruaro queste note che possono servire per i nostri emigranti:

Molti sono coloro che avanzano denaro dalle Società Minerarie della Meurthe et Moselle (Francia) affiliato al Comité des Forges et Mines e per il recupero di tali ingenti crediti fervono attive le pratiche.

Esortiamo gli interessati, che non lo avessero ancora fatto, a mandare, nel più breve termine, le loro domande documentate, che permettano di assegnare loro congrua porzione dei rimborsi che si potranno ottenere. Occorre sollecitare prima, che nuovi mutamenti nella situazione generale possano rendere precari gli affidamenti ottenuti dal Comité.

Per gli emigranti transoceanici

Gli emigranti obbligati al servizio militare, che hanno ottenuta la autorizzazione ad espatriare, inviando il passaporto alla Compagnia di Navigazione, debbono unire il Certificato del Sindaco, dal quale risulti il permesso di espatriare.

Gli emigranti riformati debbono unire al passaporto un certificato, dal quale risulti la causa della dispensa dal servizio militare, ed un Certificato medico che dichiari, o essere interamente scomparse le cause che dettero luogo alla Riforma, o lo stato attuale del riformato.

Non emigrate!

Ecco le norme complete che regolano attualmente il rilascio dei passaporti per l'estero da parte delle autorità italiane:

Come si sa, tutti quelli che vanno dai 18 ai 40 anni compiuti, abili al servizio militare, non importa se di prima, seconda, terza categoria, non possono avere il passaporto.

Quelli invece che sono di età superiore ai 40 anni, o di età dai 18 ai 40, ma riformati, se vogliono emigrare in paesi Europei devono,

per ottenere il passaporto, esibire al Sindaco un contratto di lavoro — da allegarsi al nulla osta — munito del visto da parte del Consolo italiano competente. Detto contratto di lavoro deve precisare il genere e la durata del lavoro, l'ammontare del salario e offrire quelle garanzie che il caso richiede.

Gli emigranti quindi che ricevessero l'invito, da parte del padrone, di recarsi all'estero, dovranno rispondere: «Se vi volete, mettetevi in carta la vostra offerta di lavoro, mettete patto molto chiari e precisi, firmatelo e poi domandatelo al Consolo italiano più vicino, che metta il suo visto... e poi vedremo».

Vedremo, vuol dire: ci penseremo, ma perché rimane sempre il dubbio se non sia preferibile, nel momento attuale, restare a casa propria, a costo di qualunque miseria.

Per recarsi in Francia occorre un passaporto vidimato dai Consoli francesi dietro carte di identità con fotografia recente incollata alla presenza dei Consoli. Ad ogni viaggio occorre ripetere la vidimazione dello stesso Consolo, che è valida per tre giorni se si parte da un paese limitrofo alla Francia.

Perché sono sospesi i vaglia coll'Austria

La notizia che è sospeso il servizio dei vaglia colla Germania è infondata.

E' invece sospeso temporaneamente il servizio vaglia coll'Austria, a causa delle frequenti oscillazioni nel cambio.

S. Gallo

Anche a S. Gallo, per iniziativa di alcuni connazionali e coll'intervento di rappresentanti delle nostre associazioni, si è costituito, sotto la presidenza onoraria del sig. Console cav. dott. Antonio Tamburini ed effettiva del cav. Francesco Adreani, un Comitato per la raccolta di offerte, fra italiani, a favore dei danneggiati dal recente terremoto.

L'attività del Comitato, che esplicita la sua azione a S. Gallo e nei dintorni, diede un risultato davvero soddisfacente, anzi impreveduto, se si tien conto che, date le attuali condizioni delle nostre colonie, si ebbe cura di ricorrere solo a chi si poteva presumere in grado di offrire il suo obolo senza alcun sacrificio.

E' bene notare però che le offerte generose furono alternate con altre modeste, spontaneamente versate in buon numero anche dai meno abbienti, molti dei quali si trovano nel bisogno.

Questo fatto dimostra come nell'emigrante si mantenga alto e forte il concetto dell'amor patrio e vivo il sentimento di pietà verso le avventure dei fratelli. Il Presidente del Comitato ha rimesso, già dal 21 a. s., una cheque di lire 1021,20 al Corriere della Sera da unirsi alla sottoscrizione aperta dal giornale stesso.

Il patriottismo è una legge

Togliamo dalla Pastorale «Patriottismo e fortezza» del cardinale Mercier:

La Patria non è solo un'agglomerazione di individui o di famiglie che abitano lo stesso suolo, che si scambiano fra loro relazioni più o meno strette di vicinanza o di affari, che commemorano gli stessi avvenimenti lieti o tristi; no, essa è un'associazione di anime, al servizio di un organismo sociale, che bisogna, ad ogni costo, anche al prezzo del sangue, salvaguardare e difendere, sotto la direzione di colui o di coloro che presiedono ai suoi destini.

E i compatrioti, perchè hanno una stessa anima, vivono per le tradizioni, di una stessa vita nel passato; per le loro comuni aspirazioni e speranze, di uno stesso prolungamento di vita nell'avvenire.

Il patriottismo, principio interno di unità e di ordine, legame organico dei membri di una stessa patria, era considerato dagli eletti ingegni della Grecia e di Roma antica, come la più sublime virtù naturale. Aristotele, il principe dei filosofi pagani, stimava che l'abnegazione posta a servizio dello Stato, è l'ideale terreno per eccellenza.

La religione di Cristo fa del patriottismo una legge: non vi è perfetto cristiano che non sia perfetto patriota.

Essa nobilita l'ideale che fu proprio della filosofia pagana, e lo precisa, facendo vedere che non si avverrà se non nell'Assoluto.



S. DANIELE Per l'avvenire d'Italia Croce Rossa

Sono terminate in questi giorni le lezioni per infermiere, promosse dal Sotto Comitato locale e per le quali si prestarono tanto degnamente i dottori Farroni e Luscardi, e il capitano medico Crescioni del 66.º fanteria.

Consiglio Comunale

Nell'ultima seduta del consiglio oltre alle nomine per le cariche della Congregazione di Carità, Commissione Pedagogica, Patronato Scolastico ecc., c'era quella della amministrazione ospitiera su cui si appuntarono le forze aggregate della borghesia contro il blocco agricolo moderato che per mancato affiatamento e per incoscienza sopravvenne all'ultimo ora, non ha potuto fronteggiare l'alzata di scudi della radicaleria, rimandando così la nomina ad una prossima seduta.

Da notarsi che qui non c'è mai stato un vero blocco moderato per incante personale che si assunsero l'incarico o per la incoscienza degli elettori e si è dovuto riconoscere lo sforzo supremo del buon senso popolare nell'insorgere e metter fine al dilapidamento delle finanze comunali avvenute per opera delle passate amministrazioni radicali passate.

Al Rilevatore

Doménica sera il coreo 8 i giovani della Compagnia drammatica daranno il frammento in tre atti di due sergenti e la farsa di tre gobliti.

La Preconico-S. Daniele-Matano

Si tratta di una linea ferroviaria che congiungerebbe il centro del Friuli colta Bassa, dando vita a più di 15 grossi comuni che ora si trovano abbandonati e morti sulla sponda sinistra del Tagliamento.

Con tutti gli sforzi fatti ancora dal governo non si è ottenuto nulla. E dire che sono migliaia di emigranti che domandano lavoro per non morire di fame.

E a farlo apposta il comune di San Daniele fu ad oggi non si è dato per inteso, per vedentosi scampare al suo mercato, unica sorgente di vita per lui.

E' stato il «Corriere del Friuli» che si è interessato con articoli per questa linea tanto reclamata, mentre tutti gli altri giornali di provincia sono venuti alla grossa borghesia udinese a cui la linea porterebbe un danno.

Se l'on. di Caporaiocco sapesse o potesse fare un bel gesto a Roma a quest'ora, forse la linea sarebbe incominciata.

L'on. di Caporaiocco si è portato a Roma per presentare al ministro Cuffilli il progetto sistemato per la linea Preconico-S. Daniele - Majano.

CAMPEGLIO Niente miseria!

Chi parlasse di miseria nei nostri paesi bisogna dire che sia un bugiardo, giacché i fatti dimostrano il contrario.

Le osterie specie alla festa sono zeppe di gente; e ce ne sono sei in paese e due al confine, che fanno otto.

Le feste da ballo non mancano; vere feste, con violini, armoniche ecc. e tutto ciò senza alcuna licenza.

Che ne dice l'autorità in proposito? E si che vi fu anche qualche banuffa a queste feste tanto che qualcuno vi uscì malconcio ed ebbe bisogno dell'opera di medicazione.

E queste feste e gestini hanno avuto luogo anche tutta la quaresima.

Doménica poi, oltava di Pasqua, ce ne erano quattro.

A mezzanotte, le armoniche, in mezzo a grida ed urli da veri pazzi, eccelggiavano per il paese.

Non parliamo poi del lusso dei vestiti! Mode sempre nuove, sfarzose, sempre settili nuovi in abbondanza, la gioventù femminile, specialmente, è diventata proprio ridicola.

E si piange il morto, la miseria, che non si può più andare in Germania! Finzione o vizio? o gli ultimi sforzi prima di un tracollo o che l'andar all'estero negli anni scorsi era un puro e un vero capriccio?

Aveva ragione quell'inglese di dire che l'Italia è la «Carnival Nation», la nazione carnevale.

TARCENTO Le elezioni provinciali.

La Deputazione Provinciale deliberò a maggioranza di voti di proporre al Consiglio l'annullamento delle elezioni nella sezione seconda di Casacco, nella prima di Troppo Grande e nella sezione unica di Segnacco del mandamento di Tarcento.

PERCOTTO Pasqua militare.

Doménica prossima avremo una simpatica funzione religiosa. I nostri buoni soldati compiranno i loro doveri da cristiani e al Signore degli eserciti domanderanno la fedeltà, l'obbedienza e la fortezza.

Sabato sera e doménica mattina buon numero di Confessori si presterà ad ascoltare le confessioni di quanti vorranno e vorranno tutti — a mandare le loro confessioni.

Doménica mattina poi alle ore sette Messa celebrata appositamente per i soldati con discorso di circostanza tenuto dal Sacerdote professor dottor Martina.

Si domanda

all'ill.mo sig. Sindaco di Pavia di Udine quanto abbia servito e, tenore la miseria attuale la festa da ballo concessa doménica a Percotto.

CERCIVENTO Pratici consigli

Anche in mezzo a noi fu il prof. Casella a tenere una conferenza sul modo di intensificare in questi momenti assai critici i prodotti della terra.

L'egregio professore esortò particolarmente gli uomini trovantisi questo anno a casa causa la grande guerra a lavorare meglio i loro campi e prati, ed a far sì che gli alberi fruttiferi mediante una cura razionale diano in autunno una raccolta più abbondante.

Disse: se negli anni passati si consigliava il popolo cammiao a convertire i campi in prati, quest'anno invece causa la tremenda crisi esortiamo a far ben differente; consigliamo a piantare molte patate e fagioli, a domandare alla autorità che facilmente concederà lo svincolo di possessioni proprie da ridarsi in campi e con una parola facile, insegnò la maniera per cui la terra da raccolta più copiosa.

La conferenza del bravo professore tenuta nella prima aula scolastica piacque tanto. Al popolo di Cercivento ora l'impegno è la premura di mettere in opera i di lui buoni e pratici consigli.

STELLA (Tarcento) Sotto il vita

Ne' altri è l'impressione portata da chi doménica scorsa ebbe la fortuna di trovarsi a Stella e che rimbonda a gran lode dell'infaticabile Vicario del luogo Don Eugenio Querini.

Si trattava della inaugurazione di una grotta alla Madonna di Lourdes, grato omaggio di quattro baldi giovani redenti della Libia. Ma quello che più può interessare i lettori di «La Nostra Bandiera» si è che la fondazione e la inaugurazione del nuovo circolo giovanile che dispendendo la causa dei quattro bravi giovani prese il nome e la protezione dell'Immacolata coronando così i voti ardenti del loro Vicario.

Animati dalla parola del M. R. D. Doménico, Pletti del P. Stimatini di Gemona, che con un corso di predicazione preparò il popolo alla duplice solenne circostanza e che ebbe il suo compimento nelle commoventi generali di doménica riuscite oltremodo numerose, i giovani risposero entusiasti all'appello e si ebbe una prima informata di quaranta soci con grande consolazione del buon Vicario che spera da questa fusione di animi la sospirata pace e fratellanza tra la sua cura peccorelle delle diverse borgate, forse troppo dilaniate da un insano spirito di campanilismo.

Ed ora, o giovani, avanti sempre con tutto l'ardore della vostra età, nella via intrapresa, nella cotecordia degli animi e degli intendi del sincero e leale attaccamento al vostro Vicario e l'avvenire sarà vostro.

Verso mezzogiorno si ebbe la visita gradita di monsignor Beniamino Alessio, sempre simpatico, sempre buon amico dei giovani, sempre pronto a portare la sua parola vibrante di governo e di vita in mezzo a queste trepidi speranze alla Chiesa, a questa porzione eletta del gregge di Cristo. Benedicé la nuova ruscitissima grotta di Lourdes e tenne un alto discorso abbinando la duplice solenne circostanza. Troppo presto egli ci ha lasciati contro il desiderio del Vicario, del Padre, dei giovani del nuovo circolo che avevano ideato per allora dei festeggiamenti in suo onore per esternargli tutta la loro riconoscenza per la sua amata visita.

Una movimentata pesca di beneficenza chiuse la festa rallegrata durante tutto il tempo dalle note della fanfara dell'Asilo di Tarcento che gentilmente si prestò.

Insomma una festa giovanile coi fuochi che così presto non si cancellerà dalla memoria di questi spignati.

Lode a Don Eugenio Querini che fu l'anima di tutto.

La scuola se non è tempio è tana. Tommaso.

Comunicato

Sig.ra GIUSEPPINA CALZAVARA

Tabaccola

PADOVA.

Affetto da broncoalveolite polmonare metastasi pleuriche acute e tubercolotiche. Guetta in quattro mesi.

Curata dal Dott. Eugenio Ballo.

Udine - Sabato dalle ore 10 alle 16, Via Brambilla N. 1.

Pudova - Via Arosella 124. Tel. 9-16.

Agricoltori

Il letame delle Stalle Militari (usato per coltivare granoturco, legumi, patate, ortaggi, ecc.), lo trovate in Pianis presso la Fornitura a cent. 60 il quintale.

Latterie

per quanto vi occorre ricorrere alla Ditta FREMONTI dove troverete ogni cosa a prezzi medolissimi.

Novità per i Cantori di Chiesa.

Vespero Festivi e Ufficiali

dei De'anti, del Natale e della Settimana Santa

Benedicte dell'acqua nella vigilia dell'Epifania e Proprio dei Santi dell'Avvento di Udine.

Ediziona volumi in 99ª di pag. 724 con artistico frontespizio in cromolitografia e di copertina in tela; rilegato in tela, pag. rosso e tra nastri L. 1,25.

Vespero Festivi e Ufficiali di nuova ediziona il Manuale più completo che sia mai stato stampato: il vero Tutto con me non solo dei Cantori di Chiesa, ma di tutte le più arcaiche che bruciano, secondo il desiderio della Santa Chiesa, di accompagnare il canto sacro.

E' pure il Manuale più economico, perchè risparmia al RR. Parroci ed alle Ven. Fabbriche la spesa degli Ufficiali del Natale, del Natale e della Settimana Santa, che vi si trovano per intero con tutte le variazioni prescritte dalla S. O. dei Riti.

Vendibile presso: D. Angelo Gattesco, Venetico;

Udine presso tutte le Librerie Escolastiche;

Cividale: Libreria Stringher;

Palmanova: Libreria Torossi;

Gemona: Libreria G. Toso e Carlo;

Tolmezzo: Libreria Girolamo Mori;

Tarcento: Libreria Stefanutti.

Dr. GAMBAROTTO

Specialista per le

Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

rioveve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci

Dispone di Casa di cura

Martedì e Venerdì alle ore 3 pomer. (15).
Poi bambini all'Ambulato: il lunedì, mercoledì, venerdì.

ABBONAMENTI

FABBRICA DI PARAMENTI SACRI
IN STOFFE E RICAMI

VITTORIO GAFFORELLI

Succ. a RINALDO MARINI (n. G.)
MILANO

Via Lupatola, 2 (ang. via Torino)
Telefono 75-82

Stabilimento pronto a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con medaglia d'oro e Primo diploma d'Onore, come pure alla ultima Esposizione di Palermo e di Genova.

Grande assortimento in Stoffe per Tappezzerie da Chiesa, per pianeti, privati, ecc. Broccati e Semis in oro e argento. Tulle e stoffe per arredamenti, ecc. in stoffe e ricami. Specialità in Bandiere per Società Operative, Scolastiche.

Si quadrano GAMBONI e PRIVILEGIATI GRATIS, DILAZIONI NEI PAGAMENTI.

Specialità in Bandiere

Epilessia

(mal caduco o di S. Valentino)

Isterismo ed altre malattie nervose guariscono radicalmente colle

Polveri D.MONTI

di fama mondiale. Mezzo secolo di successo! Migliaia di guarigioni! Cura di no mese L. 5.

Opuscoli gratis

Premiata Farmacia D. MONTI

CASTELFRANCO VENETO

ALBERGO TORRE DI LONDRA

UDINE - Mercatovecchio 8 - Impianto confortevole e moderno

Esercizio rimesso a nuove, con accurato servizio, ottima cucina sempre pronta, con ampie sale per comodità anche del R. SACERDOTE VIVI FINISSIMI MOSTRANI e VERONESI. SI FANNO PENSIONI. - STANZE bene arredate da L. 1.50 in più, con riscaldamento a termofone - luce elettrica in tutte le stanze. - PREZZI CONVENIENTISSIMI -

VILLA SANTINA

Empio sacrilego e scandaloso

Il pittore Antonio Del Fabbro di Villa Santina detto Götone ieri mattina dopo di aver in parecchie maniere insultato e danneggiato con Albina Tavoschi sul'altare; in un'ora della sera prese un crocifisso dipinto su cartone e uscito sulla pubblica via col crocifisso in mano si mise a commettere negli atti sacrilegi e cioè gesticolazioni in modo modo, percosse con una stecca il crocifisso con tanti insulti; tutti ciò alla presenza di diverse persone, di soldati in vecchio accanimento e di fanzulli.

Alle intimazioni di smettere quella brutta e vergognosa scena il pittore rispose che quel crocifisso era suo.

Per schiarimento è da sapere che questo individuo è purtroppo dedito all'alcolismo ed anche ieri aveva tracannato non poca acquavite.

Oggi ripeté la scena in modo più sacrilego e scandaloso manlando in pezzi il crocifisso.

Venne denunciato alla autorità giudiziaria.

A VOLO D'UCCELLO

AD OVARO.
per la strada di Ovasta fu concesso un mutuo governativo di lire 8250.

A SOCCHEVIE
si costruiranno le roste sul fiume Tagliamento e sul Confos. Si è ottenuto un mutuo di favore di lire 18 mila.

A SANTA MARIA LA LONGA
sul fondo di cento milioni fu concesso il mutuo di lire 17600.

A BREONE.
il governo promise un mutuo di favore di lire 47 mila per il ponte sul Tagliamento.

A CHIUSAPORTE
si costruirà un argine sul Fella; il governo ha concesso un mutuo di lire 20 mila.

A GEMONA
in un giorno solo si sono avuti sei arresti per furti e lesioni.

A TREPPO GRANDE
è arrivato il decreto prefettizio che autorizza il comune ad accettare il legato di lire tre mila per l'Asilo.

A REMANZACCO
fu arrestato un certo qual venditore di dolci. Pare sia un spia.

A PRIPOTTO
sulla corsiera fu arrestato un contrabbandiere, un austriaco.

A CUSSIGNACCO
durante l'imperversare di un temporale scoppiò un fulmine che penetrando in una stalla uccise due armenti e una vitella causando un danno di oltre 1200 lire, però materiate. Il danneggiato è certo Pascat.

A MONTENARS
fu concesso un sussidio di lire 9500 per la strada di Gemona-Montenars.

A FOZZUOLO
domenica alle ore 16 avrà luogo una conferenza sulla coltivazione della vite.

A RESIA
scoppiò un incendio nel bosco comunale Obilase vicino a San Giorgio. L'incendio fu spento per intervento degli alpini.

A PONTREBA
furono arrestati due spie: Cesco Giacomo da Dognà e De Lorenzo Ruffolo da Belgio mentre sul ponte passavano ad austriaci notizie militari.

A TOLMEZZO
un figlio smaturato: Amodeo Gressani rinverberato dal padre perché giocava alle carte si scagliò contro di lui a mano armata.

A LIGOSULLO
Giovanni Marcello salito sul campanile e scherzando col soldato Osvaldo Nicolini gli puntò contro la rivoltella dalla quale partì un colpo che ferì il Nicolini.

A MALISANA
in lavori di sterramento furono trovate monete antiche che risalgono a sei secoli avanti Cristo.

A BARAZETTO
la Latteria Sociale ebbe un sussidio governativo di lire 600.

A LATISANA
l'abate cav. Eraldo Silvestri tenne la riuiscitissima conferenza «La nostra gloriosa marina». Il ricavato passò alla Congregazione di Carità e alla Croce Rossa.

A SAVORGNOANO DEL TORRE
ignoti penetrati nella cantina di Venuti Giovanni rubarono dieci pezzi di formaggio e gran quantità di carne suina.

A PIANO D'ARTA
finalmente si diedero al municipio 50 mila lire in aiuto per lavoro ai disoccupati.

A MAIANO
con una riuiscitissima rappresentazione si è inaugurato l'Asilo Infantile.

A PALAZZOLO
dinanzi ad un pubblico affollatissimo il dottor Lorenzo Castellani parlò magistralmente sull'alcolismo.

A PAVIA D'UDINE
per la strada Lanzacco. Percotto venne concesso il sussidio di lire 2642.

A BORDANO
fu concesso un sussidio per lavori stradali di L. 27.800.

Benedetto XV per la pace

Benedetto XV ha emanato un decreto col quale stabilisce che nel prossimo mese di maggio consacrerà alla Vergine, per implorare la fine della presente guerra, in tutto il mondo cattolico, sia recitata ogni giorno, durante le funzioni del mese mariano, la preghiera della pace, composta dallo stesso Pontefice, ammettendovi speciali indulgenze.

IL PIÙ POVERO

Alla porta del Paradiso due angeli s'acconciarono.

— Ritorna già nel regno della luce? Hai dunque compiuta la tua missione?

— Dovevo vegliare sopra un bambino che giocava sul margine di un ruscello; e per allontanarlo dalla riva, gli mostrai i fiori sbocciati nel prato. Adesso è seduto accanto alla mamma, ed io, compiuto il mio mandato, mi devo verso la luce. Ma tu dove vai?

— Iddio mi manda sulla terra per consolare il più povero che incontrerò sul mio cammino.

— E discese sulla nostra terra. All'estremità d'un sentiero scorse un profilo umano. Era un vecchio carico di un fardello. Il volto scarno, circondato da neri capelli, paleseva una grande povertà, camminava a stento, con passo incerto e barcollante.

L'angelo, pieno di compassione, gli s'avvicinò.

— Buon dì caro amico, siete fuori assai per tempo.

— E buon signore, quando s'è poveri bisogna bene utilizzare il tempo.

— Non avete dunque figliuoli per aiutarvi a guadagnare di pane?

— Caro signore, in casa nostra tutti lavorano; io che sono il nonno, raccolgo le legumi; la nonna, mia moglie, sbucca le patate per la minestra; mio figlio è boscaiolo, sua moglie lavora nei campi del contadino. Dieci bocche da nutrire, caro signore, è spesso cosa dura! Tuttavia, possiamo stimarci fortunati, giacché abbiamo tutti la salute e possiamo guadagnare il pane quotidiano.

L'angelo disse: — E' povero, ma è il più povero.

Intanto l'angelo era giunto all'uscita del bosco e proseguiva tranquillamente la via. D'improvviso scorse due persone che attraversavano la sua attenzione: un uomo cieco condotto da una fanciulletta. Questa piena di sollecitudine pel vecchio.

— Camminiamo a destra, diceva; perché la via è molto frequentata da questa parte... adesso va meglio.

— Oh, com'è duro bimba mia, non veder più la luce del sole, non poter più andar soli!

— Non affliggerli, nonno; i miei occhi vedono per te; le mie mani possono lavorare per te; posso guadagnare abbastanza per tutti due; e poi vi sono ancora delle anime buone che ci aiutano.

— Ma tu sei la cara mia nipotina, la mia luce, il mio raggio di sole... Iddio ti conservi a lungo per me.

L'angelo, che ascoltò il pietoso dialogo, disse fra sé: — Chi, a sua consolazione ha un affetto così fedele, anche essendo cieco, non è il più povero. Devo proseguire il cammino in cerca di uno più infelice.

L'angelo aveva già oltrepassato un villaggio, quando incontrò un uomo che s'appoggiava pensosamente sulle stampe; era paralitico dei due piedi, e dimorava nell'ospizio situato presso la foresta. Due monelli ballavano dinanzi all'infelice, e burlandolo gli gridavano: — Martino, vecchio Martino, dove corri tanto in fretta?

Il paralitico rimaneva impotente contro quei ragazzacci, e moveva soltanto involontariamente le labbra. L'angelo s'accostò ad quei monelli ed alzò l'indice con un gesto di minaccia tale che i trisulzucoli proseguirono la loro strada in silenzio.

Il vecchio Martino aveva raggiunto un sedile di pietra. Si mise accanto le ginocce, si tolse di tasca un pezzetto di pane e cominciò a mangiarlo; la sua sinistra in un recipiente di latta che portava seco.

L'angelo gli s'avvicinò con grazioso sorriso e gli chiese: — E' buono?

« Buonissimo, caro signore », rispose Martino con aria soddisfatta; si tolse pure di tasca un pezzetto di pane e cominciò a sbriciolarlo. « Anche i miei piccoli amici devono avere la loro parte ».

Da tutte le parti s'udì un batter d'ali, e fringuelli, passerii, allodole, s'avvicinavano senza timore a beccare le briciole di pane.

L'angelo, commosso a quello spettacolo, lasciò Martino per cercare uno più povero di lui.

Il sentiero pel quale s'innoltrò conduceva all'entrata d'un bosco e proprio sul limitare di esso si trovava una casupola appena riparata contro il vento e la pioggia da un tetto di stuoie; da muri screpolati e da finestre i cui vetri erano di carta.

L'angelo s'avvicinò verso la povera dimora. Guardò dentro, ma non scorse alcuno, soltanto da una finestra vide una donna anzianotta stesa sopra un giaciglio. Il suo sguardo riposava sopra un fanciullo e il suo capo era posato sul suo capo in segno di benedizione.

— Mamma, debbo leggergli nel libro di preghiere?

Un piccolo cenno affermativo fu la risposta. Il piccolo sedette sopra uno sgabello di legno accanto al letto; posò il libro sulle ginocchiette e cominciò a leggere le preghiere della « Via Crucis ».

L'infelice invecchiò le mani, mentre lo sguardo languido fissava il soffitto.

Il fanciullo leggeva una pagina dopo l'altra senza alzare gli occhi dal libro. Non osservò che la mamma sollevava il capo, che le sue mani erano agitate da leggere contrazioni, che il suo volto sfinito recava le tracce della lotta violenta che si combatteva tra l'anima ed il corpo. Durò così alcuni minuti, poi i movimenti cessarono; sulla faccia dell'agonizzante apparve la calma, il capo ricadde sul giaciglio. Si era addormentata nel sonno della morte.

mentre il figlio continuava la lettura della « Via Crucis » senza stancarsi.

...Stazione dodicesima... Gesù muore sulla Croce.

Avete letto sin qui senza interruzione, Atzò gli occhi, fissò la mamma, si alzò e si chinò sopra il letto: — Mamma, mamma!

Ma ella rimase impassibile. Le afferrò le mani interocchie, le scosse e gridò: — Mamma, mamma, dormi forse? svegliati, papà!

La madre aveva finito di soffrire e godeva ormai per sempre la pace del giusto. Il fanciullo cadde ginocchioni, chiamò la mamma, mandò un urlo e nascose il volto tra le coperte.

In quel momento l'angelo entrò per la porta semipietra; sapeva adesso che la sua consolazione non giungeva in vano... aveva trovato il più povero: l'orfanello privo di tino, rimasto solo a questo mondo.

ALPINO

Note di agricoltura

(del campo)

Del frumentone

Semina del frumentone

E' adesso la stagione migliore, perchè poche piante risentono quanto il frumentone così a lungo i danni di un abbassamento di temperatura nel primo periodo di vita. Anzi che precipitare la semina in marzo, conviene attendere la seconda e fino la terza decade di aprile, specialmente quando si sentirino qualità precoci o a ciclo vegetativo breve, perchè una brinata rappresenterebbe una ferita, un arresto più violento per la tenera e giovane pianta.

Frumentone da seme

Si deve avere grande attenzione nella scelta della varietà del seme, perchè da questa principalmente dipendono i minori o maggiori prodotti.

E la varietà può dare delle differenze di produzione del 20 per cento o più a seconda della qualità dei terreni. L'esperienza e l'intelligenza del colono possono da sole a tal proposito fornire lumi sicuri.

Buona norma da seguire è però di seminare soltanto la parte di mezzo dei pannocchi che ognuno avrà scelti fra i più belli dell'ultimo raccolto, e conservati poi in buoni magazzini e che dovranno sgranarsi soltanto alla vigilia della semina.

Erbaio estivo di frumentone

Tutti riconoscono l'immenso beneficio che può dare un erbaio estivo di frumentone; ma pochissimi pensano ad apparecchiarsi le varietà necessarie e più comunemente apprezzate.

Le qualità Caragna, e Dente di Leone, sono note come le più produttive; ma il loro seme non è facile trovarlo per tutto.

Seminandone subito un paio di chili se ne possono avere parecchi quintali nel venturo anno. E' dunque una previdenza da seguire, e che può tornare di grande giovamento.

Concimazioni o stato del terreno

Il frumentone esige le concimazioni più complete: Concimazioni abbondanti di stallatico, le quali per ritardare semina o maturazione dovranno essere integrate con somministrazioni generose di perfosfato.

Sia poi norma costante, alla quale non si deve venir meno per nessuna ragione, di seminare il frumentone a terra secca. Ci si ricordi all'uopo che pochi proverbi sono così eloquenti come quello veneto, che dice: *frument in paciartina, e frumentone in spolarina.*

Rimboschimenti e proprietari estivi

La R. Ispezione Forestale ha compilato e il Comitato Forestale ha approvato il rimboschimento di 15 ettari di terreno in alcune località prossime a Pradels in comune di Lusevera (valle del torrente Torre).

La spesa sarà di lire 6750 e sarà quasi tutta assorbita dalla mano d'opera per cui il vantaggio sarà risentito da un gran numero di famiglie.

Come si legge in un giornale quotidiano i terreni di cui viene proposto il rimboschimento appartengono a quattro proprietari di Pradels.

Essi costituirebbero un appezzamento tutto unito, se il proprietario di una particella (mappale numero 1562) non avesse rifiutato il suo consenso perchè il consorzio Governo - Provincia esigeva (a proprie spese) il progettato rimboschimento.

Questo fatto è uno dei tanti esempi della difficoltà che le Autorità forestali debbono superare.

Si parla tanto infatti di rinvierire, le pendici nude dei nostri monti e si invocano (dal governo specialmente) i mezzi necessari, ma si dimentica per lo più, un altro coefficiente indispensabile: e i terreni su cui eseguire le piantagioni e i quali per un motivo o per un altro vengono spesso a mancare.

Sarebbe necessario che tutti si convincesero che il governo, quando rimboschisce i terreni dei privati, non acquista nessun

(CONTINUA IN IV PAGINA)

Malattie degli Occhi e Difetti della Vista

Prof. A. MEGARDI
Docente di Clinica Oculista nella R. Università di Padova. Visite: UDINE, Via Aquileia, 80 - Tel. 817. Ogni Giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 14 - PADOVA, Corso del Popolo 29 - Tel. 1-17. Ogni giorno (meno il Giovedì) dalle 10 alle 12

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI
Casa fondata 1880

UDINE - Piazza Mercantonovo Tel. 66 - UDINE

Premiato Calzificio

con massima onorificenza: MEDAGLIA D'ORO

Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canape - Lana - Calse

Carte da Giuoco

Deposito filati della Mondiale Casa D. M. C.

SCIATICA REUMATICA

Dott. RINALDO FERRARIO

Cura rapida e radicale della Sciatica e malattie reumatiche del rene.

Cure a domicilio.

Visite ogni giorno dalle ore 11-12 e dalle 15-14.

UDINE - Via P. Sardi 20 (in fondo Mercatovechia)

Casa di cura - Consultazioni

malattie Pelle - Vie Urinarie

Prof. P. BALLICO medico specialista docente clinica di dermatologia nella R. Università di Bologna. — *Chirurgia delle Vie Urinarie*

Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica; cura rapida, intensiva della sifilide, Sierodiagnosi di Wassermann e cura Herlich col Salsarolo (806).

Riparto speciale con sala di medicazioni, da bagno, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA - San Maurizio, 2681-83 - Tel. 780.

UDINE Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Calzolari, 9 (vicino al Duomo).

MALATTIA degli OCCHI

e DIFETTI DELLA VISTA

Dott. GIULIO LOI

UDINE - Piazza del Duomo N. 12

Medico Chirurgo Specialista

Consultazioni ed operazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

SCIATICA REUMATICA

CASA DI CURA

Giovanni Faloni

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Trattamento e medicazione rapida e radicale di qualsiasi affezione dolorosa articolare, muscolare, nevralgica anche di natura non reumatica.

Cura speciale a base di iniezioni antireumatiche, Ambulatorio, sala obbligo di degenza in Casa di Salute, anche a domicilio del paziente.

Visite tutti i giorni, compresi i festivi

Stagione Autunno-Inverno

VISITATE

I GRANDI e SPERDIDI MINGAZZINI

ERNESTO LIESCH

successore G. e N. F.lli ANGELI

UDINE

Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.

diritto di proprietà sui detti terreni. Il governo solamente esige che, (dopo aver speso il denaro del pubblico a fare piantagioni sui monti o nelle valli) i proprietari dei terreni non distruggano o lascino distruggere il lavoro eseguito.

E ciò è già che giusto.

A MANIAGO si propone che il comune si occupi di promuovere il rimboscimento del monte Ioni, visto che gli esponenti non aderiscono ai patti contrattuali che li obbligherebbero a rimboscire.

A GEMONA gli agricoltori che hanno avuto le difficoltà dei terreni già coltivati sul nuovo Ambrosiano (dicino Gemona), non non si curano di migliorare i terreni in declivio.

Il comune di Gemona, d'accordo con la Pro Montibus friulana e con la Cattedra di Agricoltura sta studiando il da farsi per poter rimboscire quella zona.

Si renderebbe anche più pittoresco il panorama della città.

Cronaca cittadina

Società Op. Cattolica di M. S. di Udine

Domenica 18 corrente i soci intervennero alla prima assemblea generale alla sede sociale ove verrà svolto il presente ordine del giorno:

1. — Lettura del verbale dell'assemblea 18 aprile 1914;
2. — Relazione economica morale del decorso anno 1914; parole del socio Diminuto Giuseppe;
3. — Approvazione del resoconto 1914;
4. — Proposte eventuali;
5. — Fissare la data per le elezioni parziali per gli anni 1915 - 1916.

Brevi note sul mercato del lavoro

Il Bollettino dell'Ufficio Pubblico Grattulo di Collocamento dice:

« Nella nostra Provincia continua grave la disoccupazione quantunque molti lavori, dei quali alcuni importanti, siano già incominciati. Altri però lo saranno fra breve. Infatti nei vari paesi della Carnia vi sono numerosi lavori il cui inizio viene ritardato a causa delle nevi così persistenti; così pure nel Basso Friuli i lavori di bonifica subirono un ritardo della incostanza del tempo, ma ora cominciano ad avere soddisfacente sviluppo.

« Molti possidenti impiegano braccianti nei lavori campestri e discreto numero di appello iniziarono ed iniziano delle migliorie; ma tutto ciò è ben lontano dall'essere sufficiente ai bisogni locali, riscontrandosi tuttora di gran lunga superiore la richiesta di lavoro in confronto delle offerte.

« L'industria del legno continua ad essere la più provata nella disoccupazione e subito la seguono quella metallurgica e quella edile. Anche nell'industria tessile e serica si riscontra diminuzione di lavoro.

« Non è consigliabile ai nostri operai di abbandonare la propria residenza in cerca di lavoro se prima non avranno serio affidamento di occupazione ».

La dimostrazione di domenica

Domenica sera dovette aver luogo una dimostrazione promossa dagli interventisti — quelli che vogliono la guerra — I socialisti contrari prepararono una contro dimostrazione.

Ambidue, naturalmente, furono proibite, ma non valse la proibizione. Alle 20 Piazza Vittorio Emanuele era stipata. « Viva » e « Abbasso »; tentativi di discorsi, inviti a sciogliersi, squilli di tromba, parata di forza pubblica, delegato di P. S. con tanto di sciarpa tricolore e di sigaretta in bocca che ballava fra i dimostranti, piazionate — che potevano risparmiarsi — e, ad opera finita, tutto come prima: ecco la cronaca della serata che non ha giovato a nulla.

Premiazione alla Scuola d'Arte e Mestieri

Nella sala maggiore della Scuola di Arte e Mestieri, ebbe luogo la premiazione degli alunni per l'anno scolastico 1913 - 1914.

Erano presenti i rappresentanti del comune, della Camera di Commercio e della Società Operaia.

Consorzio granario

Martedì tenne seduta la commissione con sorveglianza granaria; presidente il cav. Luigi Spezzotti.

Il Presidente fece una chiara e dettagliata esposizione della attività finora esplicata dal Consorzio.

Da quando incominciò a funzionare il movimento di Cassa del Consorzio raggiunse la cifra di lire 840 mila; vennero acquistati 20 mila quintali di grano turco e 6 mila di frumento.

La commissione approvò unanime e con plauso la relazione presidenziale.

Gara popolare di tiro a segno

Nei giorni 18 e 25 dalle ore 13 alle 18,30 seguirà una grande gara di tiro a segno libera a tutti soci e non soci purché abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e in precedenti gare di tiro non abbiano conseguito medaglie d'oro superiori al valore di lire 15.

La commissione per l'emigrazione

Ebbe luogo la prima riunione della commissione per la emigrazione. Vennero discussi vari ricorsi di emigranti contro la Compagnia Italiana di Navigazione transatlantica e il Lloyd germanico del Nord.

Si prese visione della riforma apportata nelle commissioni arbitrali, per la quale vengono istituite delle commissioni regionali presso i principali porti di imbarco. Per i Veneti la commissione competente è quella di Genova.

Per il tram Udine-Tricesimo

Circa il collaudo del tram elettrico Udine - Tricesimo Ven. Ancona ha ricevuto dal ministro dei lavori pubblici il seguente telegramma:

« On. Ancona deputato al Parlamento, « In seguito alle tue premure, la partecipazione che con telegramma 3 corrente ho autorizzato Cirolo di Verona ad eseguire la visita di cognizione ed a disporre per la apertura dell'esercizio provvisorio della tranvia Udine - Tricesimo. Con ministeriale odierna si è stabilita la stipulazione dell'atto di concessione per il dieci corrente. Saluti. CIUFFELLI »

MERCATI DI GIOVEDÌ

Entrati Buoi 34; venduti 11 da lire 1050 a 1980. — Vacche entrate 230; vendute 88 da 205 a 580 — Vitelli entrati 124; venduti 63 da 125 a 580 — Una vacca venduta a peso morto fu pagata lire 205 al quintale. — Otto vitelli a peso vivo a lire 110 al quintale.

— 0 —
Suini entrati 384; venduti 215 così specificati: da latte 168 da lire 8 a 21 — da 2 a 4 mesi 25 da 25 a 36 — da 4 a 6 mesi 18 da 40 a 58 — da 6 a 8 mesi 4 da 64 a 73 lire.

— 0 —
Pecore entrate 28; vendute 17 per allevamento — Agnelli entrati 53; venduti 44 da lire 0,90 a 0,95 al chilo — Castrati entrati 23; venduti 14 da 1,20 a 1,25 — Capretti entrati 12; venduti 10 da 1,15 a 1,20 al chilo.

L'istruzione senza educazione religiosa conduce l'uomo all'infimo grado di abiezione.

De Maistre.

Cronaca Ecclesiastica

— A Pogli è morto il fratello del Papa, Marchese Guido Della Chiesa, tenente di ascello.

— A Bergamo, accolto trionfalmente, ha fatto il suo ingresso il nuovo Vescovo monsignor Luigi Marelli, il quale prima averà indirizzato al popolo, una magnifica lettera-pastorale improntata a sentimenti paterni.

— A Cremona, Mons. Cazzani ha preso possesso della sua nuova diocesi. In Duomo ha pronunciato un eloquentissimo discorso, ad un punto del quale il popolo, che affollava l'immensa cattedrale, non potè trattenersi e scoppiò in un applauso fragoroso.

MONACO (Baviera). — Presso Rosenheim un monoplano con un primo tenente e un sottufficiale è caduto dalla altezza di cento metri. L'apparecchio è andato in frantumi. I cadaveri dei due aviatori erano talmente carbonizzati che non è stato possibile riconoscerli.

La Religione cristiana che non sembra avere per oggetto se non la felicità dell'altra vita, fa ancora la felicità nostra in questa.

Montequieu.

Ho conosciuto i dubbi del secolo presente, ma tutta la mia vita mi ha convinto che non vi è riposo per lo spirito e per il cuore se non nella fede della Chiesa e nella sommissione al suo autorevole potere.

Federico Ozanam.

Dott. E. BALLERO

Cabinetto Medico - Chirurgo

per malattie Polmoni, bronchi e sangue — Cura della **Tubercolosi polmonare**, ossea, serofolosa, rachitismo, asma bronchiale, catarro bronchiale cronico.

Guarigione della sciatica reumatica, lombaggine in giorni due.

Guarigione delle emorroidi senza operazione.

Cura speciale per l'epilessia, isterismo

UDINE - Sabato dalle 10 alle 15

Via Prampiero N. 1

PADOVA - Via Arcella N. 124 Telefono 9-13

Non comprendo come si possa essere virtuosi senza religione; ebbi anch'io questa falsa opinione, ma doveti ricredermi.

Rousseau.

D. G. Pagani - Direttore responsabile
Via Treppo, N. 1 - Udine
Stabilimento Tipografico «San Paul»

CASA DI CURA
per le malattie
d' Orecchi-Naso-Gola
del D.r G. PARENTI
Specialista
già aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e Condirente il Reparto Speciale della Poliambulanza,
VISITE TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE
TELEFONO 3-17

CASA DI CURA
del
Cav. Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia, Ostetricia
Malattie delle donne
Radioscopia, radiografia, radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 (gratuiti ai poveri)
Via Treppo 12 - Telef. 309

Scuole Professionali
Udine, Via Grazzano, 28
Ricevono ragazze della città e della provincia per le scuole di igiene, di economia domestica, di agraria, di stiratura, di cucito, di sartà, di ricamo per scopo di istruzione e per uso di famiglia o professionale. Di contabilità, italiano, calligrafia, disegno, francese, tedesco, dattilografia, per uso commerciale.
Si accettano commissioni per le famiglie corredi per le spose, per gli uomini, per i bambini, in confezioni di sartà, di biancheria, di rattoppo, rammando, di ricamo antico e moderno, bianco e seta. Tutto sugli ultimi modelli che presentano le maestre e devono eseguire a perfezione perche scuola.
Si accettano bambine delle elementari, per i dopo - scuola e le vacanze.
Si accettano le operaie la sera per cucito uso proprio.
Le professoress e maestre sono tutte laureate o patentate.

ORARIO FERROVIARI
Tramvia a vapore Udine-S. Daniele e ritorno
Casarsa - Spilimbergo - Gemona e ritorno

Udine	8.36	11.41	15.11	18.6	San Daniele	7.2	11.33	8.40	7.89	Casarsa	7.40	4.4	8.14	12.80	Gemona	7.5	8.8	16.11
Torrazzo	9.4	13.9	16.40	8.48	Pagnano	7.35	11.30	4.15	14	Spilimbergo	8.0	5.8	8.51	13.16	Milano	7.25	8.25	6.58
Martignacco	9.13	12.18	5.68	8.63	Martignacco	7.55	12.0	4.35	8.84	Pizzano	8.45	5.4	9.4	—	Inzano	7.5	8.55	6.58
Pagnano	9.28	12.38	16.18	18.18	Torrazzo	8.4	3.8	4.44	8.43	Milano	9.8	6.3	9.40	—	Spilimbergo	8.8	9.7	9.18
San Daniele	10.7	18.13	16.52	19.47	Udine	8.8	12.35	5.11	19.10	Gemona	9.25	6.38	9.50	—	Casarsa	8.60	9.4	13.45

Casarsa - Portogruaro e ritorno

Casarsa	5.44	7.40	9.30	14.48	19.45	Portogruaro	8.29	13.5	15.47	20.55
S. Vito al Tagl.	6.25	7.50	9.39	15.57	19.54	S. Vito al Tagl.	8.05	13.38	15.13	21.21
Portogruaro	6.60	8.14	10.4	15.22	20.19	Casarsa	9.5	13.57	16.20	21.25

Udine - Casarsa - Sacile - Treviso - Venezia e ritorno

UDINE	6.56	8.20	11.35	13.40	15.50	17.35	20.35	VENEZIA	5	6.56	8.30	1.7	4.6	17.15	19.35
CODROIPO	7.21	8.51	11.47	13.39	16.14	17.63	20.46	MUSTRE	5.16	6.9	8.51	1.25	4.5	17.33	19.48
CASARSA	7.37	9.2	12.3	13.56	1.31	18.12	21.2	TREVISO	6.48	6.53	9.39	1.2	6.3	18.8	20.57
PORTOGRUARO	7.54	9.59	12.14	14.17	16.43	18.35	21.18	SACILE	6.34	6.48	11.43	1.11	6.5	18.59	21.37
SAGILE	8.10	9.59	12.54	14.36	17.3	18.57	21.53	PORTOGRUARO	6.48	8.29	11.8	1.31	6.27	19.13	21.55
TREVISO	9.13	11.2	3.59	16.28	18.34	20.25	23.19	CASARSA	7.6	9.17	11.58	1.54	6.45	19.30	22.56
MESTRE	9.44	11.63	8.59	16.28	18.34	21.3	24.44	CODROIPO	7.25	9.27	11.46	1.17	6.45	19.45	22.56
VENEZIA	9.55	13.9	14.5	16.40	18.45	21.15	22.56	UDINE	7.51	9.57	12.20	4.11	7.25	20.11	23.7

Udine - Gemona - Pentebeba e ritorno

Udine	8	10.14	15.45	7.38	18.55	Pentebeba	5.50	9.31	10.7	14.55	18.20
Tarcento	8.36	10.57	16.28	8.3	19.40	Staz. Carnia	6.4	9.8	11.42	15.49	19.19
Gemona	8.49	11.30	6.40	8.62	1	Gemona	7	9.28	11.1	15.9	19.18
Staz. P. Carnia	9.9	11.54	17.0	8.3	20.25	Parcento	7.20	8.8	12.19	16.26	19.35
Pentebeba	10.20	13.20	18.20	9.38	21.46	Udine	7.54	11	13.40	17	19.47

Udine - S. Giorgio N. - Portogruaro - Venezia e ritorno

Udine	8	14.23	18.47	Venezia	6.4	9.10	16.25
Palmanova	8.35	14.49	19.14	Mestre	6.15	9.25	16.40
S. Giorgio N.	8.46	15.16	19.37	Portogruaro	7.50	11.34	17.45
Latisana	9.20	15.43	20.8	Latisana	8.9	11.34	18.9
Portogruaro	9.40	16.10	20.30	S. Giorgio N.	8.46	12.7	18.60
Mestre	17.44	22.19	—	Palmanova	9.2	12.25	19.18
Venezia	17.55	22.31	—	Udine	9.20	13.50	19.45

Udine - Cividale e ritorno

Udine	15.52	16.5	17.25	20.6	Cividale	17.19	19.50	18.18	19	
Cividale	16.25	18.18	20.17	23.30	43	Udine	17.45	19.28	18.18	19

LABORATORIO D'ARREDI SACRI
UDINE G. BONANNI GORIZIA
Via Aquileia Via Morali 12
Premiato con Medaglia d'Oro
Si assume qualunque lavoro in argento e di qualsiasi altro metallo argentato o dorato
Lavori artistici - ceselli - incisioni, ecc. — Restaurazione di oggetti usati. — Si accordano pagamenti rateali alle chiese povere. — Prezzi di tutta concorrenza. — Si spediscono loghi gratis a richiesta.

Il Malcaduto di S. Valentino
si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri del chimico farmacista GIUSTI CBSARE.
Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vaglia di L. 4.50 e indicando l'età del malato si spedisce fr. di porto una scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuando la cura un anno, la guarigione è infallibile.
Scrivere alla Farmacia chimica con laboratorio farmaceutico S. Vito di Schio - Vicenza

Premiato Laboratorio di ARCHITETTURA e SCULTURA
ALFARI - MONUMENTI - LAPIDI SEPOLCRALI
ARDUINO ATTILIO
SUCCESORE ALLA DITTA
FRANCESCO ZUGOLO
Via Poscolle, 20 - UDINE - Piazza Umberto I
Specialità per la lavorazione MARMI per MOBILIO

ANTICHE FONDERIE CAMPANE
BRONZI ARTISTICI
Francesco Broili
UDINE - GORIZIA
Massime onorificenze nazionali ed estere
ESPORTAZIONE MONDIALE

S. Giorgio N. - Cervignano - Trieste e ritorno

S. Giorgio N.	8.47	12.10	18.9	Trieste	15.60	12.30	16.10
Cervignano	8.57	12.26	18.45	Cervignano	15.13	12.30	16.19
Trieste	9.48	12.36	18.45	S. Giorgio N.	7.36	14.55	19.35

Stazione per la Carnia - Villa Santina e ritorno

Staz. Carnia	9.12	13.6	17.10	20.35	Villa Santina	5.57	10.54	15.18	19.14
Tolmezzo	9.30	13.32	17.38	20.5	Tolmezzo	6.17	11.14	15.14	19.33
Villa Santina	9.62	13.49	17.53	21.16	Staz. Carnia	6.8	11.34	15.34	19.53

Udine - Cormons - Trieste e ritorno

Udine	8.13	12.58	16.45	20.19	Trieste	8.36	9	12.30	16.10
S. G. Manz.	8.27	12.59	16.50	20.43	Cormons	8.27	9.35	12.5	14.45
Cormons	8.6	13.20	16.55	20.55	S. G. Manz.	8.57	10.47	12.30	14.59
Trieste	11.48	16.10	19.45	—	Udine	9.33	11.4	13.50	15.41



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina Roche**
SIROLINA Roche
stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.
Chi deve prendere la Sirolina Roche?
Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di roncance.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfisema delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perché la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.